

LA MIA NONNA

La mia nonna è speciale.

Ha come sfondo del cellulare una foto del nonno, la stessa foto c'è anche in salone, in camera sua e sopra una mensola posta sopra il forno della cucina; il nonno è morto l'otto settembre duemiladodici.

Si chiama Maria, la mamma di mia mamma ed è sempre molto gentile con me. A volte litiga un po' con mia mamma, con le mie cugine e litigava un po' anche con il nonno, Giuseppe.

Litigi a parte, è sempre simpatica e generosa, dolce come il miele, ma è anche premurosa, affettuosa e gentile, anche se quando Gaia, Sara e Lisa, che sono le mie cugine, fanno qualcosa di male, lei si arrabbia e le sgrida tantissimo.

Ella possiede degli splendidi occhi marroni che luccicano come pietre preziose.

I suoi capelli sono lucidi e neri, un po' sbiaditi per via dell'età (anche se ha solo un'età intorno ai sessant'anni) e le labbra rosee e delicate.

Ha una corporatura normale, come lo sono le sue mani, le sue gambe e i suoi piedi.

In casa porta sempre le pantofole e quando esce porta solitamente abiti sportivi, non troppo eleganti o adatti all'occasione.

Si mette un po' di trucco solo per le feste.

Porta la fede sempre al dito, forse come ricordo del nonno, e pensa spesso a lui.

La mia nonna è meravigliosa e, anche se non la vedo spesso, penso che sia la migliore.

BIANCA

